

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

DELIBERAZIONE N° 33/2014

OGGETTO: Intervento di sistemazione idraulica dell'affluente di “Fiume di Rosa Marina” in agro di Ostuni. Ditta Melpignano Angela Maria – Determinazioni su richiesta di parere

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** in Ostuni, presso gli uffici del Parco, in via Cattedrale 11 ad Ostuni, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto		X
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	
Sig. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco dr. agr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 26 giugno 2014

Il Direttore

(F.to Dr. Gianfranco CIOLA)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 26 giugno 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(F.to M.Loreta GIOVENE)

IL PRESIDENTE

dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco Paco, relaziona:

che con nota acquisita agli atti in data 15.05.2014 prot. n. 183, il Comune di Ostuni nella persona dell'ing. Roberto Melpignano in qualità di Dirigente del IV Settore Lavori Pubblici, Ambiente, Pianificazione Urbanistica ha avanzato richiesta di parere in merito ad un progetto di sistemazione idraulica dell'affluente del fiume di Rosa Marina in agro di Ostuni presentato dalla ditta Melpignano Angela Maria.

All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione:

Elaborati descrittivi

1. A1 Relazione Generale
2. A2.1 Relazione idrologica-idraulica
3. A2.2 Output modellazione hec-ras "affluente Rosa Marina"
4. A2.3 Planimetria input modellazione FLO 2D
5. A2.4 Planimetria output modellazione FLO 2D – Tr 30 anni
6. A2.5 Planimetria output modellazione FLO 2D – Tr 200 anni
7. A2.6 Planimetria output modellazione FLO 2D – Tr 500 anni
8. A2.7 Planimetrie aree inondabili stato di fatto
9. A2.8 Planimetrie aree inondabili definite a seguito degli interventi di mitigazione
10. A3 Relazione geologica
11. A4.1 Relazione di inserimento ambientale
12. A4.2 Vincolista

Elaborati grafici

1. B1 Corografia area di intervento
2. B2.1 Planimetria di rilievo topografico e fotografico
3. B2.2 Documentazione fotografica
4. B3.1 Planimetria con indicazioni sezioni trasversali
5. B3.2 Profilo longitudinale di rilievo
6. B3.3a Quaderno delle sezioni di rilievo – parte 1 di 2
7. B3.3b Quaderno delle sezioni di rilievo – parte 2 di 2
8. B4 Planimetria generale degli interventi
9. B5 Planimetria interventi su base AFG
10. B6.1 Profilo longitudinale di progetto
11. B6.2a Quaderno delle sezioni di progetto – parte 1 di 2
12. B6.2b Quaderno delle sezioni di progetto – parte 2 di 2
13. B7 Opera di invito

Elaborati Amministrativi

1. C1.1 Planimetria catastale
2. C1.2 Elenco ditte da espropriare
3. C2 Elenco prezzi unitari
4. C3 Computo metrico estimativo
5. C4 Stima dei lavori
6. C5 Quadro economico dei lavori

Descrizione intervento

Il progetto ha la finalità di ripristinare la continuità idraulica dell'impluvio affluente il fiume di Rosa marina nel tratto compreso tra la SP 19 Ostuni-Rosa Marina e la confluenza nel fiume canale di Rosa Marina. L'esigenza è quella di porre rimedio agli allagamenti che nel corso degli anni hanno interessato la frazione marina di Rosa Marina nel territorio di Ostuni.

Il tratto d'impluvio in questione ricade nella proprietà della signora Angela Maria Melpignano, interessando le particelle 783, 784, 785, 786 e 68 del foglio 13 del Comune di Ostuni. L'intervento è

accompagnato da uno studio idraulico in linea con i criteri e le norme tecniche di attuazione dell'Autorità di Bacino della Puglia.

L'affluente presenta una traccia ben definita che parte a valle dall'intersezione con la SP 19 con una sezione trasversale, dopo 400 mt a valle non vi è più traccia della sezione trasversale.

Gli interventi di progetto prevedono la realizzazione di un'opera di invito a valle dell'attraversamento della SP 19 a fine di poter raccogliere le acque di deflusso superficiale che dalla sede stradale procedono verso valle. La vasca è prevista di forma allungata in modo da avere nella direzione ortogonale a quella di deflusso un'ampiezza maggiore della larghezza interessata dal fronte d'acqua, essa presenterà una larghezza di 75 mt con fondo a pendenza verso l'imbocco del canale, la stessa si trova in corrispondenza di un sottopasso stradale in cemento armato. La sezione trasversale assegnata all'impluvio è stata dimensionata per consentire il transito della portata di piena con un tempo di ritorno di 500 anni. La realizzata segue lo stesso percorso dall'acqua nel caso di transito della portata di piena. Quindi il progetto prevede la continuazione del primo tratto di impluvio di 400 mt realizzando una sezione trasversale a forma di trapezio non rivestita con una base di 2 mt, una lunghezza di 750 mt e una pendenza che oscilla tra 1% a 2.21%. La sezione di sbocco dell'affluente nel fiume di Rosa Marina presenta allo stato attuale una incisione naturale proprio a ridosso della confluenza, nella progettazione si ritiene di provvedere al raccordo tra la sezione terminale di intervento e l'inizio dell'incisione per non alterare in alcun modo la naturalità dei luoghi.

Tutti gli interventi sono realizzati in terra battuta senza l'impegno di cemento armato o altro materiale simile.

L'area in questione risulta essere area agricola interessata dalla presenza di oliveti. Il progetto prevede anche l'espianto e il reimpianto di alcuni alberi di olivi secolari.

Valutazioni

Il terreno oggetto di intervento ricade nella zona 2 del Parco di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale, connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 prevedono che in tutto il perimetro del Parco, fino all'approvazione del Piano territoriale, non è consentito costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati, salvo la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E' inoltre fatto divieto di mutare la destinazione dei terreni, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento, nei terreni in coltivazione, delle attività agricole, forestali e pastorali.

Fino all'approvazione del Piano territoriale del Parco naturale regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo", all'Ente di gestione è affidata la gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 13, sentita la competente struttura regionale di cui all'articolo 23 della l.r. 19/1997, può concedere deroghe ai divieti di cui al comma 2, lettere a) e b), limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), ed esclusivamente in funzione dell'attività agro-silvo-pastorale. Con lo stesso procedimento sempre limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, lettera b), possono essere concesse deroghe per la costruzione di infrastrutture di tipo precario, senza volumetria, realizzate con elementi amovibili in legno o con altro materiale naturale, finalizzate a ridurre la pressione antropica nella zona 1 di cui all'articolo 3, lettera a).

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dalla ditta Melpignano Angela Maria in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto. L'intervento proposto rientra limitatamente nel perimetro del Parco solo il tratto terminale dell'impluvio che confluisce con il fiume Rosa Marina. Ade evitare che le acque meteoriche scorrendo nell'impluvio in terra trasportino durante il loro percorso una rilevante quantità di terra che confluirebbe all'interno del fiume di Rosa Marina attualmente coperta da vegetazione arbustiva e arborea con la presenza di lecci di grandi dimensioni, si obbliga il richiedente ad osservare alcune prescrizioni e divieti posti dalla L.R. n.31/2006 ed in particolare:

- la gestione della vegetazione erbacea spontanea posta all'interno e lungo i bordi dell'impluvio affluente del fiume di Rosa Marina deve avvenire manualmente o attraverso mezzi meccanici, è fatto divieto assoluto di utilizzo diserbanti chimici, il suolo agricolo nelle aree perimetrali i canali dovrà presentare una copertura vegetale gestita periodicamente attraverso sfalci stagionali con l'impiego di mezzi meccanici;
- per l'espianto e il reimpianto delle piante di olivo monumentale deve avvenire nel rispetto della L.R. 14/2007 sulla Tutela e valorizzazione del paesaggio degli olivi monumentali di Puglia, sentita la Commissione regionale all'uopo indicata;

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa:

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, relative alla richiesta avanzata dalla ditta Melpignano Anela Maria, nata ad Ostuni il 22.05.1945 e residente ad Ostuni alla c.da Ramunno, sn. per la realizzazione di un intervento di sistemazione idraulica dell'affluente di "Fiume di Rosa Marina" in agro di Ostuni.
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 04.07.2014

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr.Agr. Gianfranco Ciola)
